Le azioni previste sui terrazzamenti sono articolate in due tipologie di intervento:

1) rifacimento dei muretti a secco, a carico dei privati, con un contributo della Legge Valtellina pari all'80% delle spese sostenute; per questi contributi sono stati spesi finora circa 5,4 milioni di euro (10,4 miliardi di lire);
2) interventi di regimazione idraulica dei valgelli del versante retico e di sistemazione delle strade di accesso alle zone terrazzate, suddivisi in 2 aree omogenee, per un totale di circa 3 milioni di euro (5,8 miliardi di lire).

A tutto dicembre 2003 sono stati approvati i progetti definitivi relativi alle 2 aree.

5) Azioni diverse

Nell'ambito del Piano, i comuni sono chiamati a rivedere i **piani urbanistici** alla luce delle condizioni di rischio individuate dal piano di assetto idrogeologico e da appositi studi di settore.

Per questo obiettivo, le amministrazioni locali hanno a disposizione 2,6 milioni di euro (5 miliardi di lire). Operativamente il lavoro di revisione e adeguamento dei PRG si è basato sull'applicazione della L.R. 41/97 che prevede la realizzazione di studi geologici a supporto dei piani regolatori.

Nel corso del 2003 è proseguita l'azione per l'adeguamento dei Piani regolatori al P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico), approvato nel 2001 quale strumento tecnico per le verifiche di compatibilità cui sottoporre gli strumenti urbanistici in sede di loro formazione ed adozione, in particolare per i comuni dell'area montana.

A fine 2003 risultano erogati circa 1,3 milioni di euro, quali contributi ai comuni per l'adeguamento dei propri strumenti urbanistici.

6) Identificazione delle aree a rischio

Le azioni di piano sono state condotte sulla base delle identificazioni del rischio idrogeologico in atto sui bacini coinvolti e confermate dal Piano di Assetto Idrogeologico definito dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ed approfondite per alcune situazioni di particolare gravità con le modalità indicate dalla legge 267/1998.

7) Interventi in capo all'A.I.PO.

L'esecuzione delle opere di difesa spondale del fiume Adda, nella sua parte classificata di III categoria, è di competenza dell'A.I.PO. (ex Magistrato del Po). Le risorse destinate in prima fase ammontano a circa 27,4 milioni di euro (53 miliardi di lire).

Alcuni interventi sono stati realizzati, altri sono rimasti a livello di progettazione preliminare e parte dei finanziamenti sono stati destinati dall' A.I.PO su altri interventi, poiché non inseriti nel piano triennale dei lavori pubblici di competenza, come previsto dalla Legge 109/94 e successive integrazioni.

Nel seguito si riporta la tab. 2.4 aggiornata al 31/12/2003, relativa all'avanzamento degli interventi di Prima fase ed al loro quadro economico.

Tab. 2.4 - Quadro economico degli interventi di Prima fase.

			1^ FASE						
CAPITOLO DI PIANO			IMPORTO DI PIANO	% Avanz. Lavori	IMPORTO IMPEGNATO	% imp/ piano	IMPORTO LIQUIDATO	% liq/ piano	% liq/ imp
1	PROV. SO	STRUTTURALI	143.495.834,64	68,63	71.141.852,60	49,58	69.279.548,46	48,28	97,38
		MANUTENZIONI	18.959.649,22	88,90	18.959.649,22	100,00	18.011.666,77	95,00	95,00
		totale SO	**162.455.483,86**		**90.101.501,82**	55,46	**87.291.215,23**	**53,73**	**96,88**
2	PROV. CO	STRUTTURALI	7.666.554,75	75,00	6.629.457,19	86,47	6.620.160,94	86,35	99,86
		MANUTENZIONI	614.067,25	100,00	548.818,93	89,37	548.818,93	89,37	100,00
		totale CO	**8.280.622,00**		**7.178.276,12**	86,69	**7.168.979,87**	**86,58**	**99,87**
2'	PROV. LC	STRUTTURALI	3.115.268,01	83,33	2.489.656,93	79,92	2.489.656,93	79,92	100,00
		MANUTENZIONI	872.812,16	100,00	872.812,16	100,00	829.171,55	95,00	95,00
		totale LC	**3.988.080,17**		**3.362.469,09**	84,31	**3.318.828,48**	**83,22**	**98,70**
3	PROV. BS	STRUTTURALI	11.173.028,55	61,54	10.207.792,64	91,36	9.921.309,65	88,80	97,19
		MANUTENZIONI	2.375.185,28	100,00	2.363.427,51	99,50	2.363.427,51	99,50	100,00
		totale BS	**13.548.213,83**		**12.571.220,15**	92,79	**12.284.737,16**	**90,67**	**97,72**
4	PROV. BG	STRUTTURALI	23.688.018,66	92,15	22.490.021,65	94,94	22.159.344,63	93,55	98,53
		MANUTENZIONI	4.034.044,84	92,90	4.034.044,84	100,00	3.832.342,60	95,00	95,00
		totale BG	**27.722.063,50**		**26.524.066,49**	95,68	**25.991.687,23**	**93,76**	**97,99**
		Totale STRUTTURALI	189.138.704,61		112.958.781,01	59,72	110.470.020,61	58,41	97,80
		Totale MANUTENZIONI	26.855.758,75		26.778.752,66	99,71	25.585.427,36	95,27	95,54
5	MONITORAGGI		7.746.853,49	100,00	7.746.853,49	100,00	7.746.853,49	100,00	100,00
6	REGOLAZIONE LAGO DI COMO		774.685,35	100,00	764.213,79	98,65	764.213,79	98,65	100,00
7	DIFESA CITTA' DI COMO		8.263.310,39	0,00	4.957.986,23	60,00	4.957.986,23	60,00	100,00
8	BONIFICHE		7.746.853,49	73,68	5.787.454,06	74,71	4.920.100,76	63,51	85,01
9	TERRAZZAMENTI		10.329.137,98	60,00	7.725.257,09	74,79	7.725.257,09	74,79	100,00
10	REVISIONE PIANI URBANISTICI		2.582.284,50	53,88	1.391.227,34	53,88	1.391.227,34	53,88	100,00
11	STUDI EFFETTI INDOTTI		516.456,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	1^ FASE						
CAPITOLO DI PIANO	IMPORTO DI PIANO	% Avanz. Lavori	IMPORTO IMPEGNATO	% imp/ piano	IMPORTO LIQUIDATO	% liq/ piano	% liq/ imp
12 PIANA DELLA SELVETTA	2.582.284,50	0,00	1.898.122,69	73,51	1.898.122,69	73,51	100,00
IMPORTO REGIONE	**256.536.329,96**		**170.008.648,36**	**66,27**	**165.459.209,36**	**64,50**	**97,32**
AIPO	27.630.444,10	100,00	27.630.444,10	100,00	27.630.444,10	100,00	100,00
IMPORTO TOTALE	**284.166.774,06**		**197.639.092,46**	**69,25**	**193.089.653,46**	**67,95**	**97,70**

INTEGRAZIONE ALLO SCHEMA PREVISIONALE E PROGRAMMATICO

Nel corso del 1998 la Regione Lombardia, su proposta del Comitato Istituzionale ex L.R. 23/92, in applicazione dell'Ordinanza di protezione Civile 2622 ha approvato **l'Integrazione del piano di prima fase**, che prevede:

a) 39 nuovi interventi strutturali su dissesti aggravati dalle calamità sopravvenute successivamente alla redazione del Piano di Prima Fase, per un totale di circa 49,5 milioni di euro (95,962 miliardi di lire);
b) l'estensione della rete di monitoraggio su nuovi dissesti, per circa 3,1 milioni di euro (6 miliardi di lire);
c) 5 interventi di difesa spondale sui fiumi Adda e Mera, per un importo pari a circa 14,2 milioni di euro (27,5 miliardi di lire), di competenza dell'A.I.PO. (ex Magistrato per il Po).

Il totale delle opere ammonta a circa 66,6 milioni di euro (129 miliardi di lire).

Il programma è stato approvato dal Consiglio regionale nel settembre del 1998 ed è stato definitivamente approvato con la pubblicazione del Decreto della Presidenza del Consiglio, in data 24/5/2001.

Nel corso del 2003 hanno avuto un forte sviluppo le attività di progettazione, avviate nel 2002, in particolare quelle soggette a procedure di verifica di esclusione delle procedure di V.I.A, secondo il parere del Ministero dell'Ambiente.

A dicembre 2003, dei 39 interventi previsti, 16 risultano in esecuzione e 23 sono in avanzata fase di progettazione.

Nel marzo del 2003 sono stati trasferiti all'A.I.PO. i fondi di piano allocati per gli interventi di competenza dell'Agenzia, una volta accertata, in collaborazione con l'Autorità di Bacino del fiume Po, la loro rispondenza alla perimetrazione delle fasce fluviali per l'Adda sopralacuale ed alla individuazione delle zone (indicate nella cartografia P.A.I. come "B di progetto") dove gli studi eseguiti per l'individuazione delle fasce hanno evidenziato la necessità di realizzare opere di difesa idraulica.

Le tab. 2.5 e 2.6 riepilogano, al 31 dicembre 2003, lo stato di attuazione dei progetti previsti dal Piano di Integrazione e l'avanzamento degli interventi di piano.

Tab. 2.5 - Stato di avanzamento degli interventi del Piano di Integrazione.

Province		Importo di Piano	Stato attuazione interventi			
			Previsti	In progettazione	In esecuzione	Ultimati
Sondrio	no Bac. Prior.	12.011.754,56	8	4	4	0
	Bac. Prior.	23.913.276,57	18	16	2	0
	Totale So	35.925.031,13	26	20	6	0
Como		898.635,00	1	0	1	0
Lecco		2.096.815,01	5	3	2	0
Brescia		3.894.085,01	4	0	4	0
Bergamo		6.745.753,43	3	0	3	0
Tot. Strutturali		**49.560.319,58**	**39**	**23**	**16**	**0**
AIPO		14.202.564,73	5	3	2	0
Tot. Integrazione		**63.762.884,31**	**44**	**26**	**18**	**0**

Tab. 2.6 - Quadro economico degli interventi del Piano di Integrazione.

	ISPP						
CAPITOLO DI PIANO	IMPORTO DI PIANO	% Avanz. Lavori	IMPORTO IMPEGNATO	% imp/ piano	IMPORTO LIQUIDATO	% liq/ piano	% liq/ imp
1 PROV. SO	35.925.031,13	2,00	26.336.627,61	73,31	26.336.620,97	73,31	100,00
2 PROV. CO	898.635,00	30,00	#1.148.800,00	127,84	1.148.800,00	127,84	100,00
2' PROV. LC	2.096.815,01	2,00	1.365.925,21	65,14	1.365.925,21	65,14	100,00
3 PROV. BS	3.894.085,01	2,00	1.236.521,76	31,75	1.236.521,76	31,75	100,00
4 PROV. BG	6.745.753,43	50,00	5.396.602,75	80,00	5.396.602,75	80,00	100,00
Totale strutturali	**49.560.319,58**		**35.484.477,33**	**71,60**	**35.484.470,69**	**71,60**	**100,00**
5 MONITORAGGI	3.098.741,39	100,00	3.098.741,39	100,00	3.098.741,39	100,00	100,00
IMPORTO REGIONE	**52.659.060,97**		**38.583.218,72**	73,27	**38.583.212,08**	73,27	100,00
AIPO	14.202.564,73	5,00	14.202.564,72	100,00	14.202.564,72	100,00	100,00
IMPORTO TOTALE	**66.861.625,70**		**52.785.783,44**	**78,95**	**52.785.776,80**	**78,95**	**100,00**

Utilizzate economie intervento di Prima Fase per finanziamento maggiore importo.

PIANO DI SECONDA FASE

Il **Piano di seconda fase**, mirato alla definitiva sistemazione del territorio ed alla prevenzione dei dissesti, prevede opere per circa 176,6 milioni di euro (342 miliardi) e completa la programmazione dell'utilizzo delle risorse del piano di difesa del suolo.
Tale piano, approvato dal Consiglio regionale il 29 settembre 1999, ha superato la fase di verifica presso il Ministero dell'Ambiente e l'Autorità di bacino del Po e prevede:

- opere di difesa del suolo, per un totale di 111 progetti con una spesa di circa 110,4 milioni di euro (213,7 miliardi di lire);
- manutenzione territoriale diffusa a scopo preventivo per circa 33,5 milioni di euro (64,8 miliardi di lire);
- ampliamento e adeguamento tecnologico della rete di monitoraggio con una spesa di circa 5,1 milioni di euro (10 miliardi di lire);
- completamento del finanziamento destinato alla difesa della città di Como per ulteriori 2,1 milioni di euro circa (4 miliardi di lire);
- nuovi interventi per i versanti terrazzati della Provincia di Sondrio per circa 15,5 milioni di euro (30 miliardi di lire) anche con interventi di manutenzione preventiva;
- riforestazione di boschi distrutti da incendi e controllo dei conoidi attivi e con presenza di insediamenti residenziali per circa 10,3 milioni di euro (20 miliardi di lire).

Con la pubblicazione nell'aprile del 2003 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a seguito del pronunciamento definitivo della Corte dei Conti, si è potuto procedere alla verifica della congruità degli interventi di Piano con quelli previsti dalle altre programmazioni (Ordinanze di Protezione Civile, L. 183/89, L. 267/98), così da poter valutare la necessità o meno di un aggiornamento del Piano, o addirittura una sua rimodulazione.

1) Interventi strutturali

Conclusa la fase di verifica, tra i mesi di luglio e di settembre si sono svolti gli incontri con gli Enti locali per l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi e con l'autunno ha avuto inizio la fase di progettazione.
La tab. 2.7 riepiloga lo stato di attuazione degli interventi strutturali previsti dal Piano di Seconda Fase.

Tab. 2.7 - Stato di attuazione degli interventi strutturali previsti dal Piano di Seconda Fase.

Province		Importo di Piano	Stato attuazione interventi			
			Previsti	In progettazione	In esecuzione	Ultimati
Sondrio	no Bac. Prior.	29.537.017,06	25	25	0	0
	Bac. Prior.	31.380.396,34	15	15	0	0
	Totale So	60.917.413,40	40	40	0	0
Como		7.061.287,95	7	7	0	0
Lecco		0,00	0	0	0	0
Brescia		14.305.959,39	8	8	0	0
Bergamo		28.092.445,70	56	56	0	0
Tot. Strutturali		**110.377.106,44**	**111**	**111**	**0**	**0**

2) Manutenzione territoriale diffusa

L'esperienza maturata nel corso della prima fase delle manutenzioni territoriali diffuse ha costituito la base per avviare in modo ottimale la programmazione della seconda fase del Piano. Nel settembre 2003 si sono svolti gli incontri con le Comunità Montane, enti attuatori degli interventi, per avviare la fase di predisposizione dei relativi programmi secondo i criteri definiti dalle Linee guida predisposte da un apposito Gruppo di Lavoro istituito nel 2001. Tali criteri prevedono di procedere a scala di bacino idrografico, analizzando tutte le opere già eseguite e da eseguire in quella stessa area, in modo che le manutenzioni completino e integrino in maniera funzionale altri interventi realizzati o in programmazione con altri finanziamenti. Nel corso del mese di dicembre sono pervenuti i primi tre programmi, per le necessarie verifiche di congruità.

3) Monitoraggi e studi

Quota parte dei finanziamenti sono stati erogati ad ARPA per la gestione ordinaria e per gli investimenti relativi al funzionamento ed alle attività del proprio Centro di Monitoraggio Geologico di Sondrio. L'erogazione successiva procederà in relazione all'avanzamento dei programmi di ARPA in accordo con la Regione.

4) Azioni speciali

- **terrazzamenti in Provincia di Sondrio.**

La Provincia di Sondrio ha presentato una proposta di riparto dei finanziamenti, approvata dal Comitato di coordinamento Istituzionale per la Valtellina che, oltre ad una quota parte da destinarsi alle spese di gestione dell'azione nel suo complesso, prevede 3 linee di azione:

1. interventi strutturali di regimazione idraulica, sistemazione valgelli e strade del versante retico terrazzato su 4 aree comprensoriali, per un totale di circa 7,8 milioni di euro;
2. contributi ai privati (per un massimo dell'80% delle spese sostenute) per il rifacimento dei muretti a secco, per circa 2,8 milioni di euro;

3. istituzione di un fondo di rotazione, per circa 4,5 milioni di euro, destinato al finanziamento di interventi preventivi di manutenzione del versante retico terrazzato, da parte dei privati

La tab. 2.8 riepiloga, al 31/12/2003, l'avanzamento degli interventi del Piano di Seconda Fase ed il relativo quadro economico.

Tab. 2.8 – Avanzamento lavori e relativo quadro economico degli interventi del Piano di Seconda Fase.

			2^ FASE						
CAPITOLO DI PIANO			IMPORTO DI PIANO	% Avanz. Lavori	IMPORTO IMPEGNATO	% imp/piano	IMPORTO LIQUIDATO	% liq/piano	% liq/imp
1	PROV. SO	STRUTTURALI	60.917.413,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		MANUTENZIONI	28.618.054,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		totale SO	**89.535.467,70**		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2	PROV. CO	STRUTTURALI	7.061.287,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		MANUTENZIONI	245.058,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		totale CO	**7.306.346,75**		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2'	PROV. LC	STRUTTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		MANUTENZIONI	245.058,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		totale LC	**245.058,80**		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3	PROV. BS	STRUTTURALI	14.305.959,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		MANUTENZIONI	1.387.203,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		totale BS	**15.693.162,62**		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4	PROV. BG	STRUTTURALI	28.092.445,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		MANUTENZIONI	2.908.685,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		totale BG	**31.001.130,96**		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		Totale STRUTTURALI	110.377.106,44		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale MANUTENZIONI	33.404.060,39		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	MONITORAGGI		5.164.568,99	45,00	2.436.824,48	47,18	1.888.293,30	36,56	77,49
7	DIFESA CITTA' DI COMO		2.065.827,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	TERRAZZAMENTI		15.493.706,97	10,00	3.629.600,00	23,43	3.629.600,00	23,43	100,00
13	FORESTAZIONE		10.329.137,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPORTO TOTALE			**176.834.408,37**		**6.066.424,48**	**3,43**	**5.517.893,30**	**3,12**	**90,96**

Tab. 2.9 - Quadro di sintesi del Piano di Difesa del Suolo al 31 dicembre 2003.

	CAPITOLO DI PIANO	IMPORTO DI PIANO	IMPORTO PAGATO	IMPORTO RESIDUO
	PRIMA FASE			
1	STRUTTURALI PROV. SO	143.495.834,64	69.279.548,46	74.216.286,18
2	STRUTTURALI PROV. CO	7.666.554,75	6.620.160,94	1.046.393,81
2'	STRUTTURALI PROV. LC	3.115.268,01	2.489.656,93	625.611,08
3	STRUTTURALI PROV. BS	11.173.028,55	9.921.309,65	1.251.718,90
4	STRUTTURALI PROV. BG	23.688.018,66	22.159.344,63	1.528.674,03
	Totale STRUTTURALI	189.138.704,61	110.470.020,61	78.668.684,00
	Totale MANUTENZIONI	26.855.758,75	25.585.427,36	1.270.331,39
5	MONITORAGGI	7.746.853,49	7.746.853,49	0,00
6	REGOLAZIONE LAGO DI COMO	774.685,35	764.213,79	10.471,56
7	DIFESA CITTA' DI COMO	8.263.310,39	4.957.986,23	3.305.324,16
8	BONIFICHE	7.746.853,49	4.920.100,76	2.826.752,73
9	TERRAZZAMENTI	10.329.137,98	7.725.257,09	2.603.880,89
10	REVISIONE PIANI URBANISTICI	2.582.284,50	1.391.227,34	1.191.057,16
11	STUDI EFFETTI INDOTTI	516.456,90	0,00	516.456,90
12	PIANA DELLA SELVETTA	2.582.284,50	1.898.122,69	684.161,81
	IMPORTO REGIONE	**256.536.329,96**	**165.459.209,36**	**91.077.120,60**
	AIPO	27.630.444,10	27.630.444,10	0,00
	TOTALE PRIMA FASE	**284.166.774,06**	**193.089.653,46**	**91.077.120,60**
	INTEGRAZIONE			
1	STRUTTURALI PROV. SO	35.925.031,13	26.336.620,97	9.588.410,16
2	STRUTTURALI PROV. CO	898.635,00	# 1.148.800,00	0,00
2'	STRUTTURALI PROV. LC	2.096.815,01	1.365.925,21	730.889,80
3	STRUTTURALI PROV. BS	3.894.085,01	1.236.521,76	2.657.563,25
4	STRUTTURALI PROV. BG	6.745.753,43	5.396.602,75	1.349.150,68
	Totale STRUTTURALI	49.560.319,58	35.484.470,69	14.075.848,89
5	MONITORAGGI	3.098.741,39	3.098.741,39	0,00
	IMPORTO REGIONE	**52.659.060,97**	**38.583.212,08**	14.075.848,89
	AIPO	14.202.564,73	14.202.564,72	0,01
	TOTALE INTEGRAZIONE	**66.861.625,70**	**52.785.776,80**	14.075.848,90
	SECONDA FASE			
1	STRUTTURALI PROV. SO	60.917.413,40	0,00	60.917.413,40
2	STRUTTURALI PROV. CO	7.061.287,95	0,00	7.061.287,95
2'	STRUTTURALI PROV. LC	0,00	0,00	0,00
3	STRUTTURALI PROV. BS	14.305.959,39	0,00	14.305.959,39
4	STRUTTURALI PROV. BG	28.092.445,70	0,00	28.092.445,70
	Totale STRUTTURALI	110.377.106,44	0,00	110.377.106,44
	Totale MANUTENZIONI	33.404.060,39	0,00	33.404.060,39
5	MONITORAGGI	5.164.568,99	1.888.293,30	3.276.275,69
7	DIFESA CITTA' DI COMO	2.065.827,60	0,00	2.065.827,60
9	TERRAZZAMENTI	15.493.706,97	3.629.600,00	11.864.106,97
13	FORESTAZIONE	10.329.137,98	0,00	10.329.137,98
	TOTALE SECONDA FASE	**176.834.408,37**	**5.517.893,30**	171.316.515,07
	TOTALE PIANO	**527.862.808,13**	**251.393.323,56**	**276.469.484,57**

Utilizzate economie intervento di Prima Fase per finanziamento maggiore importo.

PARTE III - PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO

DESCRIZIONE GENERALE DEI CONTENUTI

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 1992 venne definitivamente approvato il Piano per la Ricostruzione e lo Sviluppo socio-economico disciplinato dall'art. 5 della Legge 102/90, articolato in tre distinte sezioni d'intervento:

- sistema relazionale
- sistema produttivo
- sistema insediativo – ambientale
- all'interno delle quali sono individuate le azioni da porre in essere e gli interventi da realizzare quali:
- riassetto urbano e infrastrutturale, in accordo con l'autorità di Bacino del Po;
- ammodernamento dei sistemi di accesso, in particolare attraverso l'integrazione della strada-ferrovia;
- maggior impulso alle attività produttive;
- articolazione dei servizi sul territorio;
- salvaguardia e recupero del patrimonio culturale e ambientale.

Per i suddetti obiettivi il Piano formula tre principali tipi di intervento:

a) inserimento dell'area, in particolare quella montana, nel sistema internazionale, attraverso il miglioramento delle connessioni esterne e interne;

b) integrazione nell'economia regionale e nazionale ed individuazione di un sistema di sviluppo del territorio non solo sostenibile, ma soprattutto compatibile;

c) razionalizzazione delle tendenze agglomerative verso il fondovalle sviluppando le condizioni per la permanenza della presenza antropica a mezzacosta.

Gli obiettivi sopra esposti evidenziano la correlazione tra il Piano di Ricostruzione e Sviluppo e il Piano di Difesa del Suolo, e il possibile coordinamento con le azioni a livello internazionale poste in essere attraverso accordi tra gli Stati, con la partecipazione alla "Convenzione delle Alpi", e alle altre associazioni interregionali quali Arge-Alp, Alpe-Adria, Lombardia-Canton Ticino, etc..

Particolare rilevanza assumono gli interventi sul sistema relazionale, soprattutto mediante, la realizzazione di un nuovo tracciato della strada statale di fondovalle che conduce a Sondrio (S.S. 38) e di un insieme di interventi di sistemazione e adeguamento di tracciati esistenti lungo altre strade statali e provinciali.

Per il sistema produttivo sono individuate forme di incentivo diretto di natura creditizia e fiscale, e di accesso a mutui con la Cassa Depositi e Prestiti (artt.11, 12, 13 L. 102/90) per il potenziamento delle attività agricole, industriali e turistiche, nel rispetto delle peculiarità economiche ed ambientali locali, nonché varie iniziative pubbliche per la qualificazione dei servizi, delle attrezzature ed infrastrutture di base.

Per l'intervento sul sistema insediativo-ambientale, infine, si prevedono iniziative per:

- la realizzazione di parchi di interesse regionale e la tutela e valorizzazione delle risorse naturali presenti;
- il recupero di complessi edilizi di interesse storico-architettonico e la salvaguardia di centri e nuclei abitati di antica formazione e di interesse storico-ambientale;
- il potenziamento dei servizi sociali e formativi;
- il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche in particolare acquedotti, fognature e depuratori.

La Regione Lombardia opera secondo le linee di intervento individuate dal Piano di Ricostruzione e Sviluppo, con cui sono stati definiti gli interventi prioritari ed il riparto delle risorse finanziarie disponibili.

Essa inoltre collabora con gli organi e i servizi tecnici delle amministrazioni dello Stato e delega, ai sensi dell'art. 9 L. 102/90, agli Enti Locali e ai loro Consorzi, nonché alle Comunità Montane, l'attuazione dei singoli interventi.

Tali soggetti operativi sono stati individuati dalla l.r. 23/92 per l'attuazione della L. 102/90.

LO STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2003

Le schede per categorie di intervento (da n.1 a n. 30) allegate al presente rapporto descrivono dettagliatamente lo stato di attuazione del Piano, alla data del 31 dicembre 2003, in relazione alle singole azioni da esso previste.

Si reputa comunque opportuno formulare alcune considerazioni introduttive in ordine allo stato di attuazione dei singoli sistemi e comparti di intervento previsti dal Piano.

SISTEMA RELAZIONALE

Per quanto riguarda il sistema stradale della Valtellina, e in particolare la progettazione della nuova SS. 38 e della riqualificazione della SS. 36, durante l'anno 2003 sono stati fatti approfondimenti generali sull'intero sistema viabilistico e puntuali per i singoli lotti che hanno consentito di fornire nel settembre 2003 un quadro di riferimento certo, sulla base del quale i singoli gruppi incaricati avrebbero portato a termine la progettazione definitiva o quella per appalto integrato, con una proroga peraltro dei tempi di consegna degli elaborati originariamente previsti.

In particolare si è giunti alla progettazione definitiva entro il 31 dicembre 2003 per i lotti prioritari (1-3-4-5-7 e 6 relativamente alla Tangenzialina di Bormio, prioritaria per i Mondiali di Sci 2005) ed è prevista la consegna degli elaborati entro il 2004 per il lotto 2 ed il completamento del lotto 6.

Le modifiche di tipologia di intervento adottate in adeguamento a richieste degli Enti Locali, di ANAS e dell'Autorità di Bacino, hanno inciso in maniera rilevante sui costi, determinandone un aumento del 40% circa, sia per la progettazione sia per la realizzazione.
Per quanto riguarda il sistema ferroviario risultano in corso di realizzazione gli impegni assunti da FS; in particolare per la tratta Carnate-Airuno è prevista l'aggiudicazione dei lavori entro il 2004 e la conclusione delle opere entro la fine del 2006, mentre per le linee Colico- Chiavenna e Lecco -Sondrio - Tirano è prevista l'approvazione dello schema di convenzione per la sostituzione e l'integrazione di parte dell'articolato della precedente convenzione al fine di rimodulare la tempistica sia dei finanziamenti sia della realizzazione delle opere, che dovrebbero essere comunque ultimate entro il 2004.
Per l'intervento con FNME - riqualificazione della linea ferroviaria Brescia - Iseo – Edolo - è prevista la conclusione entro il 2005.
L'intervento relativo al potenziamento dell'aviosuperficie di Caiolo è in fase di completamento, mentre è avviato il progetto relativo all'eliporto di Bormio.

SISTEMA PRODUTTIVO

Gli obiettivi di sviluppo del sistema produttivo sono articolati su tre linee di intervento:
- promozione e agevolazione di investimenti produttivi (artt.11 e 12 della legge 102/90),
- azioni di politica settoriale,
- sviluppo di servizi alle attività produttive e di promozione commerciale.

Per quanto riguarda l'art.11 (Agevolazioni fiscali - di competenza statale, vedi intervento 7), si può ritenere chiusa l'istruttoria, dalla quale emerge che il 92% delle domande presentate ha usufruito dei benefici di legge.
Nell'ambito dell'art. 12 sono in fase di ultimazione le procedure di ammissione al finanziamento di tutte le imprese in graduatoria con relativa liquidazione dei contributi. Dall'analisi dei dati emerge che le imprese che hanno usufruito del finanziamento sono pari al 58% del totale ammesso, mentre il 34 % non ha potuto usufruirne. Resta ancora il 7% da collaudare. Ad oggi pertanto le agevolazioni approvate ammontano all'85% dell'impegno finanziario previsto.
Le risorse disponibili derivanti da rinuncie, revoche e cessazioni di attività ammontano a € 20.309.685,8, che potranno essere destinate a nuovi progetti sul territorio.
Per gli interventi strutturali del settore manifatturiero sono in corso di verifica le nuove proposte avanzate dalle amministrazioni provinciali. Nel 2004 verranno perfezionati i progetti in particolare per le province di Lecco e Como.
Per le aree agrozootecnica e agroforestale si è proceduto all'erogazione dei finanziamenti in base allo stato d'avanzamento dei lavori; gli interventi sono buona parte realizzati ed i fondi erogati ammontano a circa il 72.5% degli importi stanziati.
Per il finanziamento del settore turistico alla Provincia di Brescia è stato erogato il 93% del contributo, mentre alla provincia di Sondrio circa l'82%.

SISTEMA INSEDIATIVO-AMBIENTALE

La situazione nei vari comparti del Piano relativo al settore insediativo-ambientale è stata puntualmente verificata. In particolare è risultato:

- Indirizzi di politica territoriale: l'Amministrazione Provinciale di Sondrio non ha ancora completato la redazione del Piano Territoriale di Coordinamento.
- Parchi e riserve: sta procedendo la realizzazione dei progetti approvati.
- Complessi edilizi storico - architettonici, centri storici: le Province hanno attivato il fondo di rotazione e sono disponibili le periodiche rendicontazioni degli impegni;
- Adeguamento delle infrastrutture tecnologiche: gli interventi risultano tutti avviati o completati;
- Piano di metanizzazione: è stata completata la realizzazione dei Metanodotti "Valsassina Alto Lario – Valchiavenna – Valtellina" e "Polaveno – Darfo" e tutte le tratte sono in esercizio; entro il 2004 verranno completate le opere complementari. Anche gli interventi da effettuare finanziati con la CDDPP sono per la maggior parte avviati;
- Indennizzi: l'azione risulta conclusa, a meno del perfezionamento delle acquisizioni delle aree della Val Pola.

MUTUI EX ART.13, 3° COMMA

La Cassa Depositi e Prestiti ha provveduto ad attivare la quasi totalità dei mutui agli Enti Locali relativi agli interventi previsti nelle 4 convenzioni stipulate (vedi interventi 4, 17, 20, 23,24,25 e l'intervento complessivo 26). Ad oggi sono stati erogati il 56% dei contributi totali concessi.

CONTROLLO DI IMPATTO DEL PIANO

Nel corso dell'anno questa azione non ha avuto significativi sviluppi.

FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI

Nelle tabelle seguenti sono riportati in dettaglio i pagamenti relativi alle singole azioni di piano riferiti al 2003 ed i pagamenti complessivi.

Nella prima tabella sono stati indicati gli stanziamenti relativi alla L. 102/90 ed alla L. 483/98 di rifinanziamento della Legge Speciale, pari a € 22.881.106 sono stati allocati secondo il Piano di interventi approvato con D.P.C.M. 29 luglio 1999. Al 31 dicembre 2003 sono stati erogati € 12.950.611.

Nella seconda tabella sono invece riportati gli impegni e pagamenti per singola legge di finanziamento statale e regionale, che interessano gli interventi nel territorio alluvionato nel 1987 e precisamente:

- L. 159/88: il contributo stanziato (euro 7.746.853.50 - pari a L. 15 miliardi) per il nuovo insediamento della comunità di S. Antonio Morignone (Comune di Valdisotto) è stato interamente erogato.
- L. 470/87: l'art. 2 della legge prevedeva l'anticipazione da parte dell'INAIL, con il sistema della gestione per conto della Regione, delle rendite ai cittadini invalidi, deceduti e dispersi a seguito delle calamità del 1987. Tale anticipazione doveva essere rimborsata con un contributo calcolato sulla base di apposite tabelle per il calcolo. La Regione ha provveduto nel 2000 ad erogare all'INAIL la somma di euro 1.909.858 (L. 3,698 mld) sui euro 1.974.931 (L. 3,824 mld) trasferiti.
- l.r. 31/96 e l.r. 31/98: lo stanziamento previsto dai fondi F.I.P. (progetti infrastrutturali di rilevanza regionale), approvato con la l.r. 31/98, che ai sensi del comma 5 dell'art. 3 della l.r. 31/96 autorizza la spesa complessiva di € 25.822.845 (L. 50 miliardi), quale contributo per il progetto di "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Milano-Lecco, tratta Carnate-Airuno", è stato rimodulato per motivazioni tecniche delle F.S. per gli anni 2000 – 2003. Pertanto si è provveduto nel 2000 ad impegnare la somma di euro 2.582.248 (L. 5 miliardi) liquidata nel 2001. Nel corso del 2003 sono stati inoltre liquidati € 3.873.427.
- L.R. 21/97: In attuazione del piano di metanizzazione della Valtellina e dell'Alta Val Camonica, previsto dal Piano di Ricostruzione e Sviluppo, la Regione ha stanziato a completamento del contributo previsto dalla L. 102/90 (euro 25.822.845 pari a L. 50 miliardi) ulteriori euro 12.394.966 (pari a L. 24 miliardi), i cui residui evidenziati in tabella, saranno spesi a saldo dei lavori previsti.

Tab. 3.1 – Quadro economico riepilogativo dei pagamenti relativi alle azioni comprese nel Piano di Ricostruzione e sviluppo finanziati dalla L. 102/90 e 483/98

		L. 102/90					L. 483/98		
cap. bilancio	**AZIONI DI PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO**	L. 102/90	Pagamenti effettuati nel 2002	totale pagamenti al 31/12/02	Pagamenti effettuati nel 2003	totale pagamenti al 31/12/03	Stanziato	Pagamenti effettuati nel 2003	Totale Pagamenti
5543	1- VERIFICHE DI SCENARIO	3.615.198	0	348.608	162.684	511.292	0		0
5543	2- SISTEMA STRADALE Conv. ANAS - Generali SS 36-38	80.891.380	2.543.913	3.519.706	8.084.967	11.604.673	4.154.379	0	0
5543	2 - Conv. ANAS - Valbrembana	7.746.853	0	3.873.427		3.873.427	0		0
5543	2- Conv. ANAS - Regina	7.746.853	0	1.768.865		1.768.865	0		0
5543	2- Conv. ANAS – Castasegna	1.032.914	1.032.914	1.032.914		1.032.914	0		0
5543	2- Conv. ANAS – Castasegna bis	2.118.738	705.824	705.824		705.824	0		0
5543	2- Conv. ANAS - Generali SS 36-38 - tornanti di Gallivaggio	655.900		655.900		655.900			
5543	2- Conv. FS - Sicurezza	8.263.310	0	516.457		516.457	0		0
5543	3- SISTEMA FERROVIARIO - Conv. FNM	8.779.767	2.853.826	6.488.586	1.363.361	7.851.947	2.065.828	0	82.298
5543	3- Conv. FS – Ammodernamento	46.481.121	0	13.944.336		13.944.336	0		0
CDDPP	4- VIABILITA' VALLIVA E INTERVALLIVA **CDDPP**	24.048.685	0	0	0	14.567.740	0		0
5542	4- opere di interesse locale - L.483/98	0				0	6.122.281	442.030	4.304.067
5542	4 - progettazione frana del Ruinon						516.257	0	516.257
5543	5- AVIOSUPERFICIE CAIOLO E ELIPORTO BORMIO	2.582.284	56.810	1.807.599	0	1.807.599	0		0
5543	6- MIGLIORAMENTO SISTEMA COMUNICAZIONE	1.549.371	81.245	665.896	120.480	786.376	0		0
3645	7- AGEVOLAZIONI FISCALI	72.303.966	0	72.303.966		72.303.966	0		0
3645	8- AGEVOLAZIONI FINANZIARIE	134.278.794	9.798.514	57.771.439	9.479.784	67.251.222	0		0

		L. 102/90					L. 483/98		
cap. bilancio	**AZIONI DI PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO**	L. 102/90	Pagamenti effettuati nel 2002	totale pagamenti al 31/12/02	Pagamenti effettuati nel 2003	totale pagamenti al 31/12/03	Stanziato	Pagamenti effettuati nel 2003	Totale Pagamenti
3645	9- ACCESSO AL CREDITO PMI	8.779.767	0	8.779.767		8.779.767	0		0
3645	10- INTERVENTI STRUTTURALI SETTORE. MANIFATTURIERO	6.972.168	0	1.291.142	1.291.142	2.582.285	0		0
3645	11- INTERVENTI STRUTTURALI SETT. AGRO-ZOOTECNICO	17.043.078	2.704.928	10.628.494	1.260.013	11.888.508	0		0
3645	11- Alpeggi	0	0	0		0	4.479.747	452.242	3.694.237
3645	12- INTERVENTI STRUTTURALI SETTORE. AGRO-FORESTALE	17.043.078	2.114.378	11.212.656	1.160.608	12.373.264	0		0
3645	13- INTERVENTI STRUTTURALI SETTORE. TURISTICO	11.878.509	1.159.192	7.979.328	1.652.841	9.632.169	0		0
3645	14- INTERVENTI STRUTTURALI SERVIZI ALLO SVILUPPO	4.131.655	0	4.131.655		4.131.655	0		0
5542	15- INDIRIZZI DI POLITICA TERRITORIALE	516.457	0	516.457		516.457	0		0
5542	16- PARCHI E RISERVE	12.136.737	612.416	8.668.627	913.472	9.582.099	0		0
5542	17- COMPLESSI EDILIZI STORICO-ARCHITETTONICI	22.207.647	0	22.207.647		22.207.647	0		0
CDDPP	17- COMPLESSI EDILIZI STORICO-ARCHITETTONICI **CDDPP**	7.748.646	0	0	0	6.790.037			
5542	17- COMPLESSI EDILIZI STORICO-ARCHITETTONICI 483/98	0					1.850.320	43.382	1.732.684
5542	18- PROGETTO ARCHIDATA	1.032.914	0	1.032.914		1.032.914	0		0
5542	19- CENTRI E NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE	15.493.707	0	15.183.833		15.183.833	0		0
CDDPP	20- SERVIZI SOCIO-CULTURALI **CDDPP**	9.435.858	0	0		5.664.627	0		0
5542	21- SERVIZI CULTURALI -FORMAZ. PROFESSIONALE	3.615.198	22.000	2.294.410	154.937	2.449.347	0		0
3645	22- ISTITUTO DI RICERCA	5.164.569	0	5.164.569		5.164.569	0		0
CDDPP	23- INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE 24 - SALVAGUARDIA DEL LAGO DI COMO **CDDPP**	39.701.823	0	0		23.703.979	0		0
5542	23 e 24 - opere di interesse locale 483/98	0	0	0		0	3.692.294	390.855	2.621.249
4365	25- PIANO DI METANIZZAZIONE	26.339.302	0	18.592.448		18.592.448	0		0
CDDPP	25- Feeder distribuzione CDDPP	10.587.366	0	0	219.119	219.119	0		0
CDDPP	26- CASSA DEPOSITI E PRESTITI (solo interessi di mutuo, per importi opere vedi i singoli int.)	26.232.992	0	26.232.992		26.232.992			
3645	27- COMPLETAMENTO INDENNIZZI	11.512.857	0	11.119.317		11.119.317	0		0
3646	28- ONERI DI GESTIONE - Province	5.164.569	1.177.522	5.164.569		5.164.569	0		0
3646	28- ONERI DI GESTIONE- Regione	5.164.569	926.660	3.912.814	166.959	4.079.773	0		0
	TOTALE	**669.998.602**	**25.790.142**	**329.517.162**	**26.030.366**	**406.273.912**	**22.881.106**	**1.328.509**	**12.950.792**

Tab. 3.2 – Riepilogo dei pagamenti relativi ai fondi delle ulteriori leggi statali e regionali.

	L.R. 21/97		L.R. 31/96		L. 159/88		L. 470/87	
AZIONI DI PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO	Stanziato	Totale Pagamenti	Stanziato	Totale Pagamenti	Stanziato	Totale Pagamenti	Stanziato	Totale Pagamenti
3 - Sistema ferroviario -Conv. FS - raddoppio Carnate -Airuno	0		25.822.845	6.455.711	0	0	0	0
25- Piano di metanizzazione - Conv. SNAM - Valtellina	10.329.138	10.329.138	0	0	0	0	0	0
25 - Conv. SNAM-Valcamonica	2.065.828	2.065.828	0	0	0	0	0	0
Ricostruzione dell'abitato di S.Antonio Morignone	0	0	0	0	7.746.853	7.746.853	0	0
Rimborsi INAIL	0	0	0	0	0	0	1.974.931	1.909.858
TOTALE	**12.394.966**	**12.394.966**	**25.822.845**	**2.582.284**	**7.746.853**	**7.746.853**	**1.974.931**	**1.909.858**

PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL PIANO

L'approvazione della legge obiettivo (166/2002) con l'inserimento tra i programmi infrastrutturali finanziabili della accessibilità ferroviaria e stradale della Valtellina ha significativamente accelerato le procedure di progettazione per sottoporre ad approvazione in tempo utile i lotti di intervento finanziabili.

Le azioni di piano non ancora programmate non hanno avuto significative implementazioni nel corso del 2003 a seguito della mancata attivazione delle Province nella proposta di impiego delle risorse ancora disponibili.

Non ha segnato significative performance la Società di Sviluppo Locale della Provincia di Sondrio mentre IREALP opera ormai a pieno regime.

Nel seguito vengono riportate nel dettaglio lo stato dell'arte dei singoli interventi relativi alle azioni del Piano di Ricostruzione e sviluppo.

sistema	intervento		Capitolo di Piano
RELAZIONALE	01	Verifiche di scenario	5.1.2
	02	Sistema stradale	5.1.3.1
	03	Sistema ferroviario	5.1.3.2
	04	Viabilità valliva e intervalliva	5.1.4
	05	Aviosuperficie di Caiolo e eliporto Bormio	5.1.5
	06	Miglioramento sistema comunicazione	5.1.6
PRODUTTIVO	07	Agevolazioni fiscali	5.2.1(1)
	08	Agevolazioni finanziarie	5.2.1(2)
	09	Accesso al credito P.M.I.	5.2.2
	10	Interventi strutturali settore manifatturiero	5.2.3
	11	Interventi strutturali settore agro-zootecnico	5.2.4(1)
	12	Interventi strutturali settore agro-forestale	5.2.4(2)
	13	Interventi strutturali settore turistico	5.2.5
	14	Interventi strutturali servizi allo sviluppo	5.2.6
INSEDIATIVO - AMBIENTALE	15	Indirizzi di politica territoriale	5.3.1
	16	Parchi e riserve	5.3.2
	17	Complessi edilizi storico-architettonici	5.3.3(1)1
	18	Archidata	5.3.3(1)2
	19	Centri e nuclei di antica formazione	5.3.3(2)
	20	Qualificazione dei servizi socio-culturali	5.3.4(1)
	21	Servizi culturali - Formazione professionale	5.3.4(2)
	22	Istituto di ricerca	5.3.4(3)
	23	Infrastrutture tecnologiche	5.3.5(1,2,3)
	24	Salvaguardia Lago di Como	5.3.5(4)
	25	Piano di metanizzazione	5.3.6
	29	V.I.A.	7.1
	29 bis	V.I.A. BIS	7.2
AZIONI TRASVERSALI	26	Cassa Depositi e Prestiti (Mutui ex art. 13)	6.3
	27	Completamento indennizzi	6.4
	28	Oneri di gestione	6.5
	30	Elementi e parametri di controllo	8.3

INTERVENTO 1: VERIFICHE DI SCENARIO - CAP. 5.1.2.

PREVISIONI DI PIANO

La prospettiva di Piano volta al miglioramento dei collegamenti con le aree circostanti ed in particolare con le direttrici di interesse internazionale e nazionale, quale premessa essenziale al futuro sviluppo socio - economico del territorio interessato, pone la necessità di procedere alle verifiche ed agli approfondimenti (analisi di fattibilità e prefattibilità) occorrenti per giungere alla individuazione del quadro definitivo di riferimento. I soggetti attuatori sono le Provincie di intesa con la Regione, che provvede anche alla approvazione.

Impegno finanziario previsto euro 3.615.198 (pari a L. 7 miliardi in conto capitale)

STATO DI ATTUAZIONE

Non sono stati, per ora, attivati tutti gli specifici studi di fattibilità con le risorse previste dal Piano, ma, sia le Province sia la Regione, sia le articolazioni territoriali limitrofe, nonchè gli accordi intervenuti in sede nazionale ed europea hanno contribuito a chiarire il quadro programmatico, in modo tale da garantire la coerenza e la pertinenza degli interventi di breve-medio periodo previsti dai finanziamenti di Piano.

Le analisi secondo quanto previsto dal Piano, alla luce delle successive evoluzioni e anche in riferimento al contributo per la predisposizione dei piani provinciali di Coordinamento Territoriale, riferiscono quanto segue:

Trafori stradali Mesolcina e/o S.Jorio

Sono disponibili diversi studi di traforo stradale e ferroviario tra la Valchiavenna e la Mesolcina. Le ipotesi di un nuovo collegamento stradale o ferroviario vanno valutate rispetto all'evoluzione dei progetti della SS 36 in Valchiavenna e della 340 Dir. Regina per il collegamento con il Canton Ticino.

Traforo stradale e ferroviario Mortirolo

Sono disponibili le fattibilità stradali e ferroviarie (predisposte dalla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità della Regione). Va inoltre considerata l'ipotesi di valorizzare ulteriormente la ferrovia di Valcamonica, sia in funzione del nuovo traforo sia soprattutto per la messa in rete della ferrovia stessa con il servizio ferroviario regionale.

Traforo stradale Stelvio

E' stato consegnato ad aprile 2002 lo studio di fattibilità del traforo dello Stelvio, che comprende anche l'analisi dell'inserimento urbanistico delle varianti di Bormio scaturite dal progetto della S.S. 38. Permangono difficoltà di rapporti con l'Alto Adige che non pare interessato allo sbocco sul suo territorio mentre la Confederazione Svizzera ha mostrato interesse per un'accessibilità sotto il Giogo di S. Maria.

Ferrovia Tirano-Bormio

Esiste una prefattibilità; non sembra, anche se riproposta, che l'ipotesi di prolungamento ferroviario sia percorribile pur nei tempi lunghi, sia per difficoltà tecniche (pendenze), che per difficoltà economiche (traffico limitato e investimenti collaterali).

Potrà essere rivalutata nell'ipotesi di traforo ferroviario del Mortirolo.

Riattivazione ferrovia Val Brembana

La provincia di Bergamo ha completato la fattibilità del ripristino delle ferrovie di Val Brembana e Val Seriana. Lo studio conclude per il ripristino delle basse tratte delle due valli connesso con la realizzazione di un sistema di metropolitana leggera a Bergamo. Nel corso del 1998 l'Amministrazione Provinciale ha predisposto le linee programmatiche del Piano di Coordinamento Territoriale. Alla luce anche di queste indicazioni si è quindi reso possibile dare attuazione alle valutazioni sistematiche sugli studi disponibili e alla costruzione di alcuni scenari di sviluppo da ritenersi fattibili per gli anni a venire.

Nel corso del 2001 è stato predisposto il progetto definitivo della tratta Ranica – Albino e i bandi di gara per i progetti preliminari delle tratte Bergamo/S. Antonio – S. Pellegrino/Albino – Vertova.

E' stato altresì affidato l'incarico per il progetto di recupero del sedime non utilizzato per la tranvia per la realizzazione di piste ciclopedonali.

Viene così a completarsi il quadro progettuale per la riattivazione delle ferrovie della Val Brembana e della Valle Seriana.

Nel corso del 2003 sono stati erogati complessivamente € 162.684, come si evince dalla tab. 3.1.1, che illustra gli studi ad oggi completati o in via di attuazione.

Tab. 3.1.1 –Definizione degli interventi completati o in via di attuazione e relativo quadro economico

	DENOMINAZIONE	IMPORTO	ACCONTO (30%)		SALDO (70%)		EROGATO	DA EROGARE
BG Priorità 1	progetto preliminare da Ranica ad Albino (ora Torre Boldone ad Albino)	180.759,91	54.227,97	(*)	126.531,94	(*)	180.759,91	0
BG Priorità 2	progetto preliminare da Bergamo/S. Antonio a Villa d'Almè	180.759,91	54.227,97	(*)	**126.531,94**	(***)	180.759,91	0
BG Priorità 3	studio di fattibilità del tratto da Villa d'Almè a San Pellegino e da Albino a Gazzaniga/Vertova	51.645,69	15.493,71	(*)	**36.151,98**	(***)	51.645,69	0
BG Priorità 4	progetto preliminare da Villa d'Almè a San Pellegrino	154.937,07	46.481,12	(*)			46.481,12	108.455,95
BG Priorità 5	progetto definitivo per la realizzazione d pista ciclo-pedonale lungo i tratti non utilizzati per sistemi di trasporto su rotaia	51.645,69	15.493,71	(*)			15.493,71	36.151,98
	Totali provincia di Bergamo	619.748,28	185.924,48		289.215,86		475.140,34	144.607,94
SONDRIO	Studio di fattibilità del Traforo dello Stelvio	36.151,98			36.151,98	(**)	36.151,98	
	TOTALE	655.900,25	185.924,48		**325.367,84**		**511.292.32**	**144.607,93**

(*) pagamento avvenuto nel 2000
(**) pagamento avvenuto nel 2001
(***) pagamento avvenuto nel 2003

PREVISIONI DI LAVORO

Nel corso del 2003 è stato proposto un nuovo studio relativo al miglioramento del collegamento ferroviario fra Edolo-Rovato e Bergamo con le relative valli.

Le risorse ancora disponibili, escludendo i saldi da erogare per gli studi in atto sono pari a € 2.959.298.

INTERVENTO 2: SISTEMA STRADALE - CAP. 5.1.3.1

PREVISIONI DI PIANO

In attuazione della Legge 102/90, per migliorare le condizioni generali del sistema di mobilità vallivo ed intervallivo, il piano ha individuato interventi prioritari strettamente coordinati tra ANAS, Province, Comuni, Comunità Montane e Regione Lombardia.
Gli interventi previsti sono elencati nella tabella sottostante, con relativo impegno finanziario e spesa fino ad oggi sostenuta.

Tab. 3.2.1 - Interventi previsti, relativo impegno finanziario e spesa fino ad oggi sostenuta.

		L. 102/90					L. 483/98		
		Prev.di Piano agg.	Pagamenti effettuati nel 2002	totale pagamenti al 31/12/02	Pagamenti effettuati nel 2003	totale pagamenti al 31/12/03	Stanziato	Totale Pagamenti	liquidato nel 2003
1	Conv. ANAS - Generali SS 36-38	80.891.379,74	2.543.913,00	3.519.706,00	8.084.966,53	11.604.672,53	4.154.379,00	0,00	
2	Conv. ANAS - Valbrembana	7.746.853,00	0,00	3.873.427,00		3.873.427,00	0,00	0,00	
3	Conv. ANAS - Regina	7.746.853,00	0,00	1.768.865,00		1.768.865,00	0,00	0,00	
4	Conv. ANAS – Castasegna	1.032.914,00	1.032.914,00	1.032.914,00		1.032.914,00	0,00	0,00	
	Conv. ANAS – Castasegna bis	2.118.738,00	705.824,00	705.824,00		705.824,00	0,00	0,00	
5	Conv. ANAS - Generali SS 36-38 - tornanti di Gallivaggio	655.900,26		655.900,26		655.900,26			
6	Conv. FS - Sicurezza	8.263.310,00	0,00	516.457,00		516.457,00	0,00	0,00	
	TOTALE	108.455.948,00	4.282.651,00	12.073.093,26	8.084.966,53	20.158.059,79	4.154.379,00	0,00	0,00

STATO DI ATTUAZIONE

1- Progettazione di interventi generali in Valtellina SS 36-38

Nell'ambito del Piano "Valtellina" è stato previsto il potenziamento e la riqualificazione dell'intera viabilità della Valtellina e della Valchiavenna, a completamento delle opere parziali già realizzate (parte della tangenziale di Sondrio e tratto Lovero-Bormio).
L'intervento interessa il percorso della S.S.n.38 da Colico a Sondrio (inizio tangenziale) per km 33,781, da Sondrio (fine tangenziale) a Lovero per km 25,345 e la variante di Bormio per km 12,000 percorso della SS 36 da Colico a Chiavenna per km 22,40
Per quanto riguarda la nuova SS. 38, i tracciati si sviluppano per il 30% in galleria (di norma naturale), per il 15% in rilevato/trincea e per il 55% in viadotto. La sezione prevede una doppia carreggiata con due corsie ed emergenza per senso di marcia per il tratto da Colico a Sondrio e una sola carreggiata (Tipo C1) per la parte restante.
Sono previsti, oltre al complesso svincolo di Colico dove originano i due itinerari per la Valtellina e la Valchiavenna, n. 5 svincoli nella tratta Colico-Sondrio, n. 6 svincoli nella tratta Sondrio-Lovero, n. 3 svincoli per la variante di Bormio e n. 4 svincoli per la tratta da Colico a Chiavenna
Nella tab. 3.2.2 è riportato il quadro riassuntivo delle opere previste.

Tab. 3.2.2 - Quadro riassuntivo delle opere previste per SS. 36-38.

LOTTO	TITOLO	importi di progettazione a carico della L. 102/90		Quadro economico complessivo per i lavori		Note
		erogati al 2002	erogato nel 2003	Importo complessivo per i lavori	Importo per i lavori a carico della L. 102/90	
1°LOTTO	SS n. 38 - Variante di Morbegno dallo svincolo Fuentes (compreso) a. allo svincolo del Tartano (compreso)	676.140,44		671.850.000,00	65.000.000,00	A breve avvio procedure approvative previste dalla Legge Obiettivo: presentazione inizio 2004 al Ministero delle Infrastrutture dei progetti definitivi approvati dal CdA ANAS nel novembre 2003.
2°LOTTO	SS n. 38 dallo svincolo del Tartano (escluso) allo svincolo di Sondrio (compreso) a quattro corsie	679.428,20	2.409.631,13	415.000.000,00		Il quadro economico è provvisorio
3°LOTTO	SS n. 38 dallo svincolo di Tresivio (escluso) allo svincolo di Stazzona (escluso)	517.411,64	2.369.375,83	448.460.000,00		
4°LOTTO	SS n. 38 Variante di Tirano dallo svincolo di Stazzona (compreso) allo svincolo di Lovero (con collegamento alla dogana di Poschiavo)	414.844,00	1.745.330,78	337.700.000,00		A breve avvio procedure approvative previste dalla Legge Obiettivo: presentazione inizio 2004 al Ministero delle Infrastrutture dei progetti definitivi approvati dal CdA ANAS nel novembre 2003..

LOTTO	TITOLO	importi di progettazione a carico della L. 102/90		Quadro economico complessivo per i lavori		Note
		erogati al 2002	erogato nel 2003	Importo complessivo per i lavori	Importo per i lavori a carico della L. 102/90	
5°LOTTO	SS n. 36 Riqualifica e statizzazione alternativa del tratto Gera Lario-Chiavenna	207.090,12	903.297,06	155.926.296,00		
6°LOTTO	SS n. 38 variante di Bormio per Santa Caterina Valfurva e Livigno		101.143,00	174.680.000,00		Il quadro progettuale ed il quadro economico sono ancora provvisori
7°LOTTO	SS n. 38 completamento della tangenziale di Sondrio dallo svincolo di Montagna (compreso) allo svincolo di Tresivio (compreso)	48.998,15	556.188,81	44.520.552,00		A breve avvio procedure approvative previste dalla Legge Obiettivo: presentazione inizio 2004 al Ministero delle Infrastrutture dei progetti definitivi approvati dal CdA ANAS nel novembre 2003..
	Totale	2.543.912,55	8.084.966,61	2.248.136.848,00	65.000.000,00	

Le intervenute norme per la progettazione delle strade (novembre 2001), i nuovi vincoli imposti dal Piano di bacino (agosto 2001) e il basso livello di condivisione con gli enti locali sul progetto preliminare hanno portato a dover affrontare nel corso dell'anno 2002 una lunga fase di confronto con i soggetti interessati e con i progettisti al fine di determinare la soluzione progettuale atta a garantire la migliore corrispondenza agli obiettivi da perseguire. Per tutti i lotti è stata comunque consegnata al 31.12.2002 la progettazione definitiva, coordinata e finanziata dalla Regione Lombardia, con esclusione del lotto 6.

Il positivo esito degli incontri di presentazione dei progetti definitivi con gli enti locali (23 e 24 gennaio 2003) è stato verbalizzato per ciascun lotto in un documento, chiamato "Consenso Territoriale", sottoscritto il 14.03.2003 dalle Amministrazioni locali territorialmente interessate.

Per tutti gli interventi è stato disposto l'inserimento in Legge Obiettivo per le procedure, mentre sul fronte dei finanziamenti tale inserimento è stato, per il momento, disposto per il Lotto 1 (Colico-Tartano), per il Lotto 7 (completamento tang.le di Sondrio) e per un primo stralcio del Lotto 5 (variante di Chiavenna esclusa).

Per quanto riguarda il completamento della Tangenziale di Sondrio e per un primo stralcio prioritario del Lotto 4 (variante di Tirano), è previsto il finanziamento nel Piano di inseribilità ANAS 2003-05.

Per rispettare la scadenza dei termini di consegna dei progetti, nonchè per contenere le spese e gli oneri che sono scaturiti dal tipo di soluzioni adottate, a causa degli adeguamenti apportati ai progetti definitivi per le intervenute nuove normative di cui sopra, si è ritenuto utile, in accordo con ANAS, cogliere la nuova opportunità offerta dall'aggiornamento della normativa sui lavori pubblici per limitare gli incarichi alla fase del progetto "definitivo per appalto integrato", unica eccezione il lotto 7, di cui era già in corso la progettazione esecutiva. ANAS, con nota prot. DPP/Pgt 510 del 3 marzo 2003, ha espresso parere favorevole a tale opportunità.

Pertanto si sono riconosciuti ai gruppi di progettazione i maggiori costi sostenuti per le attività di progettazione definitiva, e si è deciso di contenere al 75% la spesa complessiva prevista contrattualmente per la progettazione esecutiva e piano di sicurezza in vista della possibilità di limitare l'attività di progettazione all'appalto integrato.

Nel marzo 2003 la progettazione definitiva dei lotti 1-2-3-4-5 e 7 è stata trasmessa ad ANAS Direzione Centrale di Roma, dove un'apposita commissione di tecnici ha iniziato le istruttorie di verifica degli elaborati progettuali per coordinare e affiancare i gruppi di progettazione nell'attività di sviluppo del Progetto definitivo per prestazione integrata.

A differenza degli altri lotti l'intervento del lotto 6 ha subito forte indecisione nella fase di avvio della progettazione. Uno stringente confronto con gli enti locali ha consentito di superare tali criticità e di trovare una soluzione fortemente condivisa dagli enti locali.

In tale senso è in fase di perfezionamento il progetto che si è venuto ad articolare in tre diversi interventi con differenti fasi di approfondimento progettuale (Tangenzialina di Bormio a livello di progetto esecutivo, Variante di Santa Lucia a livello di progetto definitivo per appalto integrato, Galleria per Livigno come studio di fattibilità).

L'occasione dell'appuntamento dei Campionati mondiali di sci ha consentito, inoltre, di garantire una quota di finanziamento delle opere.

Nel frattempo la Regione ha individuato, di concerto con gli EE.LL. interessati, le priorità di intervento da attivare, dettate innanzitutto dall'urgenza di appaltare quei tratti storicamente più critici, Morbegno e Tirano ed anche in previsione dei Mondiali di sci di Bormio 2005, Sondrio.

In questo modo sono stati consegnati a fine settembre ad ANAS – Direzione Centrale tutti i progetti "Valtellina" nella forma di progetto definitivo per appalto integrato (con l'eccezione del Lotto 2 e del lotto 6– Tangenzialina di Bormio).

Nel mese di ottobre è stata messa a punto l'istruttoria che ha portato alla presentazione ed approvazione in Consiglio di Amministrazione ANAS del lotto 1(Variante di Morbegno) il 6 novembre 2003 e dei lotti 4 (Variante di Tirano) e 7 (Tangenziale di Sondrio) il 9 dicembre 2003.

Pertanto all'inizio del 2004, potranno essere avviate le procedure approvative di Legge Obiettivo (trasmissione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, agli Enti Locali interessati e ai soggetti interferiti).

Occorre nel frattempo la necessità di acquisire garanzia della disponibilità finanziaria da parte dei soggetti che hanno confermato il proprio impegno a reperire le risorse.

Date le variazioni del contesto normativo e progettuale si ritiene opportuno predisporre un aggiornamento della convenzione stipulata a suo tempo con ANAS allargandola anche alla Provincia di Sondrio.

2 - Variante all'abitato di Zogno tra le progressive km 15+000 e km 21+000 lungo la S.S.470 della Valle Brembana

L'opera è prevista all'interno della Convenzione tra ANAS e la Regione Lombardia, approvata con Delibera di Giunta n. 17583 dei 1/8/96 e successivamente modificata il 29/10/1996.

Il progetto esecutivo venne predisposto dall'ANAS che ha provveduto all'appalto e all'esproprio delle aree necessarie.

A causa di un contenzioso con la ditta proprietaria di una delle aree, non è stato possibile effettuare la consegna dei lavori alla Ditta aggiudicataria nel corso del 2001 fino a tutt'oggi.

Nell'agosto 1997 la Regione Lombardia ha liquidato all'ANAS una prima tranche di € 3.873.427 per far fronte alle spese di progettazione e di preparazione dei lavori.

3 - Interventi di riqualifica e sistemazione della S.S.340 dir Regina nel tratto Dongo innesto S.S.36, per la progettazione preliminare della riqualifica in variante agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso, nonchè la progettazione esecutiva del primo stralcio funzionale dell'ultimo intervento

In provincia di Como gli interventi riguardano la realizzazione di una variante in galleria agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso, la sistemazione di tre tratti stradali tra gli abitati di Domaso e Sorico e la sistemazione dell'incrocio tra la SS 340/dir e la SS 36 in loc. S Agata.

Tutti gli interventi sono regolati da una Convenzione tra Regione Lombardia, Provincia di Como e ANAS sottoscritta il 29/10/1996, inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti al n. 351/rcc/1997, il cui testo è stato approvato con DGR 05/07/1996 n. 15597 e DGR 20/12/1996 n. 22967.

ANAS è responsabile della progettazione e realizzazione di 3 interventi di riqualifica dal KM 20+ooo (comune di Domaso) al KM 29+ooo (comune di Sorico) e dell'intervento sullo svincolo in località S.Agata di collegamento con la S.S. 36, e attualmente ha redatto i progetti definitivi.

Per tale attività sono stati assegnati ad ANAS € 6.326.597 (pari a L.12,250 Mld), di cui € 632.660 (pari a L.1,225 Mld sono già stati liquidati come anticipo per la progettazione (come da convenzione).

A causa della delicatezza delle problematiche ambientali del progetto in loc.Sant'Agata la conferenza di Servizi ha dato esito negativo. Pertanto dovrà essere ripresentato il progetto con le prescrizioni segnalate in una nuova Conferenza di servizi.

La Provincia di Como è responsabile della redazione del progetto preliminare di tutta la variante agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso e della redazione del progetto definitivo ed esecutivo del solo 1° stralcio (variante di Dongo).

Sono stati assegnati alla Provincia € 1.420.256,47 (pari a L.2,750 mld) per tale attività. Sono stati già liquidati € 1.136.205,18 (pari a L. 2,200 Mld) ad inizio progettazione (30% del totale) e alla consegna del progetto definitivo 1° lotto - variante di Dongo (50% del totale) da parte dell'Amministrazione Provinciale di Como, in data 21/12/1999.

4 - Interventi congiunti con la Confederazione Svizzera per la realizzazione del valico doganale di Castasegna S.S.37

Per migliorare il sistema di viabilità, in conformità anche agli indirizzi della politica economica governativa, è stato predisposto un programma di rinnovo del sistema stradale del valico doganale per lo snellimento del traffico in entrata ed in uscita dall'Italia.

Dopo la stipula di due Convenzioni sottoscritte con ANAS (DGR 29986 del 15/7/97, sottoscritta il 14/10/97 e DGR 44952 del 5/08/99, sottoscritta il 6/03/00), la "Seconda Convenzione integrativa" è stata approvata il 7/8/01 (DGR n.5777 del 27/7/01). Essa comprende la ridefinizione del quadro economico, risultante dall'aumento dei costi e dalla ripartizione della competenze dopo l'ingresso tra gli enti attuatori del Provveditorato alle OO.PP. di Milano, che realizzerà gli edifici doganali.

Secondo questa convenzione l'erogazione dei contributi per Castasegna, per un totale di € 3.732.665,86 avverrà con le seguenti scadenze:

- Comunità Montana Valchiavenna € 151.037,26 a pervenuta richiesta, per la progettazione
- ANAS € 2.530.638,81, suddivisi 1/3 alla pubblicazione del bando, 1/3 alla consegna dei lavori, 1/3 alla consegna dell'opera
- Provv. OO.PP. € 1.050.989,79 presentazione dei vari stati di avanzamento lavori.

Per quanto concerne i tornanti di Gallivaggio sono stati stanziati fondi per € 655.900,26 sullo stanziamento disponibile per "Interventi generali in Valtellina".

Stante la mancanza di disponibilità dei fondi sia da parte dell'ANAS che da parte del Provveditorato e vista l'urgenza di portare comunque a termine il progetto, già concluso nella parte Svizzera, la Regione si impegna ad anticipare le somme necessarie alla realizzazione delle opere.

I fondi da anticipare verranno reperiti in parte da quelli previsti dallo stanziamento di piano iniziale (€ 1.032.913,80), in parte dallo stanziamento disponibile per "Interventi generali in Valtellina" (€ 2.118.738,05), ed in parte € 581.014,01 (per le opere di difesa spondale in riva destra del T. Mera) dalle disponibilità del Piano di difesa del Suolo Valtellina.

L'ANAS, dopo l'approvazione tecnica del progetto e la firma della nuova convenzione, ha provveduto a pubblicare il bando di gara per l'affidamento delle opere di propria competenza e il 26.10.2001 ha assegnato i lavori. Successivamente ha effettuato la consegna degli stessi alla Ditta aggiudicataria in data 25 gennaio 2002, ma a seguito di contenzioso con la stessa si è dovuto provvedere alla risoluzione del rapporto contrattuale in data 19.11.2002.

La Direzione Centrale di ANAS Roma ha firmato un nuovo contratto con la Ditta utilmente classificata nella graduatoria della gara d'appalto ed ha consegnato i lavori nell'ottobre 2003.

Per quanto riguarda lo stabile doganale, il competente Provveditorato alle Opere Pubbliche ha indetto la gara il 7 novembre 2002 ed ha stipulato il contratto il 17 dicembre 2002, ma non ha potuto procedere alla consegna causa l'inaccessibilità del cantiere ANAS, si prevede possano iniziare i lavori all'inizio del prossimo anno.

5 - Tornanti di Gallivaggio

Nella Convenzione integrativa (D.G.R. n. 44952 del 5-08-1999) relativa agli interventi di Castasegna, agli artt.1-2, si prevede un finanziamento ad ANAS di Lit.1.270.000.000 (pari a € 655.900,26) per la "SS n.36 riqualifica Chiavenna-Campodolcino I e II lotto, riguardanti gli interventi di ampliamento dei tornanti di Gallivaggio".

Il finanziamento è da ricercarsi nella disponibilità del capitolo relativo ai finanziamenti per le nuove SS n.36 e n.38 (D.G.R. n. 29969 del 15-07-1997 Approvazione Convenzione ANAS - Regione Lombardia "per la progettazione di interventi generali in Valtellina")

6 - Messa in sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria da Colico a Tirano e da Colico a Chiavenna" Convenzione FS, ANAS, Regione Lombardia, approvata con Delibera di Giunta n. 32595 il 21 novembre 1997 sottoscritta il 22 dicembre 1997.

L'impegno finanziario previsto di € 8.263.310 è ripartito per spese di progettazione alla provincia di Sondrio € 516.457, e spese di realizzazione ad ANAS € 7.746.853,5.

In passato a seguito di intesa tra i diversi soggetti interessati sono stati individuati i seguenti interventi:

1. S.S.n.38 "dello Stelvio" – Lavori di realizzazione di una nuova strada di collegamento per la chiusura del passaggio a livello di San Pietro in Comune di Berbenno di Valtellina (km 27+200)
2. S.S.n.38 "dello Stelvio" – Lavori di realizzazione di opera sostitutiva (km 30+600) e strada di collegamento (dal km 29+300 al km 30+300) per la chiusura di un passaggio a livello in Comune di Postalesio;
3. S.S.n.38 "dello Stelvio" – Lavori di realizzazione di opere sostitutive e strade di collegamento per la chiusura di sette passaggi a livello nei Comuni di Postalesio e Castione Andevenno (dal km 30+600 al km 32+900)
4. S.S.n.38 "dello Stelvio" – Lavori di realizzazione di un sovrappasso e di strade di collegamento per la chiusura del passaggio a livello nel Comune di Castione Andevenno (km 33+310)

Le Conferenze di servizi sui progetti preliminari hanno così stabilito (29/10/2002):

1. approvazione con prescrizioni, si procede con il progetto definitivo;
2. approvazione con prescrizioni, si procede con il progetto definitivo;
3. approvazione del progetto nella sua interezza, ma si rimanda l'eseguibilità di 5 interventi compresi tra il km 34+554 ferroviario e l'abitato di Caiolo ad una fase successiva al completamento della progettazione della nuova S.S.n.38;
4. non approvazione del progetto, in quanto l'opera non risulta realizzabile a causa delle interferenze con il tracciato della nuova SS.38.

Per gli interventi 1 e 2 a seguito dell' approvazione del progetto definitivo è stato possibile procedere alla redazione del relativo progetto esecutivo e piano di sicurezza, che sono stati consegnati ad ANAS sez. staccata di Sondrio ed ai comuni interessati in data 14 novembre 2003. L'onerosità delle prescrizioni imposte in sede di Conferenza di Servizi hanno aumentato il quadro economico. È da valutare la possibilità di usufruire degli stanziamento degli interventi 3 e 4 qualora non ne fosse più possibile la realizzazione.

Non è stato possibile invece procedere ulteriormente con l'attività di progettazione degli interventi nn.3 e 4 causa la definizione ancora incerta del progetto definitivo per appalto integrato del lotto 2 della nuova S.S. 38.

PREVISIONI DI LAVORO

1. Progettazione di interventi generali in Valtellina

Si prevede l'avvio delle procedure di Legge Obiettivo e la trasmissione dei progetti al Ministero delle Infrastrutture per i lotti di Morbegno, Tirano e Sondrio e di completare le istruttorie per le progettazioni definitive per appalto integrato dei lotti non prioritari.

2. Variante all'abitato di Zogno tra le progressive km 15+000 e km 21+000 lungo la S.S.470 della Valle Brembana

ANAS dovrà decidere se attivare o meno l'intervento.

3. Interventi di riqualifica e sistemazione della S.S. 340 Regina nel tratto Dongo innesto S.S.36, per la progettazione preliminare della riqualifica in variante agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso, nonchè la progettazione esecutiva del primo stralcio funzionale dell'ultimo intervento

Il Ministero dell'Ambiente (Ufficio VIA) ha stabilito che debbano seguire la procedura A i progetti riguardanti i tre tratti in riqualifica della SS 340 e la nuova variante in galleria agli abitati di Dongo-Gravedona- Domaso, mentre ha escluso da applicazione della procedura VIA nazionale la sistemazione dell'incrocio tra la SS 340 dir e la SS 36 in loc. S. Agata.

I progetti stanno seguendo la procedura di valutazione di impatto ambientale con il supporto degli uffici regionali competenti,. Nel corso di quest'anno si riattiveranno le procedure per procedere nelle successive fasi di progettazione.

4. Interventi congiunti con la Confederazione Svizzera per la realizzazione del valico doganale di Castasegna S.S.37

Si prevede di ultimare i lavori stradali di competenza ANAS per maggio 2004 e di procedere con la consegna del cantiere al Provveditorato alle Opere Pubbliche per la costruzione dei nuovi stabili doganali.

5. Messa in sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria da Colico a Tirano e da Colico a Chiavenna

Entro il 2004 si prevede il completamento della progettazione definitiva degli interventi approvati durante la sessione conclusiva della Conferenza di Servizi, compatibilmente con il progetto della nuova S.S.38 lotto 2.